



BOLLETTINO PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI ALLA SICUREZZA UIL DEL SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE UIL - UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO  
a cura di Guido Bianchini Impaginazione e invio: Roberto Calzolari

Anno III Giugno 2014 n. 29

**DOCUMENTAZIONE**

**PUBBLICAZIONI**

**LEGISLAZIONE  
ACCORDI**

**SENTENZE  
QUESITI  
EVENTI**

**UIL ITAL SERVIZI**

**COLLABORIAMO**

**come ricevere  
INFORMAZIONI  
sui SERVIZI UIL**



facebook



LinkedIn



PER SCARICARE

## **CGIL, CISL E UIL, FERMARE LA DERIVA DELLE TUTELE A LIVELLO EUROPEO IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

In vista delle elezioni europee che si terranno il prossimo 25 maggio, i Sindacati Confederali CGIL CISL UIL intendono ribadire con forza e determinazione la necessità di interrompere la deriva che sta avvenendo sul piano delle tutele a livello europeo, chiedendo un nuovo impegno condiviso nel tracciare percorsi legislativi comunitari che proseguano nell'azione di garanzia delle tutele delle condizioni di lavoro, negli anni poste in essere, a partire dalla salute e sicurezza sul lavoro.

“Negli ultimi tempi – avvertono in una nota CGIL, CISL e UIL - si sono, difatti, susseguite da parte della Commissione Europea una serie di iniziative contrarie alla tradizione di tutela comunitaria, volte a semplificare il sistema normativo, stralciando i diritti, come, in particolare, **REFIT (REgulatory Fitness e performance)**”.

Con la pubblicazione di REFIT, la Commissione, spiegano i sindacati “ha effettuato l'ennesimo passo verso un processo finalizzato alla deregolamentazione in Europa e al progressivo smantellamento della legislazione che tutela i diritti dei lavoratori portando all'indebolimento del dialogo sociale; questo processo rischia di trasformarsi in un vero e proprio arretramento della situazione puntando ad abbassare indistintamente i costi delle imprese, senza tenere conto della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori”.

In questo quadro, è da ricordare “che ci troviamo attualmente in assenza di una Strategia Europea che avrebbe dovuto essere varata già nel 2013, per il quinquennio 2013-2018 e che invece non vedrà la luce prima del 2016”.

A fronte di questa situazione che si è venuta a creare nell'Unione, “invitiamo tutti i Candidati, e quindi tutti i successivi eletti al Parlamento europeo, ad attivarsi per modificare la linea attuale della Commissione, rimettendo al centro le tematiche di salute e sicurezza sul lavoro, individuando percorsi alternativi alle “semplificazioni”, basate solo su mere riduzioni di costi, di taglio delle garanzie e delle adeguate condizioni di lavoro; occorre inoltre che si individuino modalità di supporto alle imprese, soprattutto nei confronti di quelle di piccole e piccolissime dimensioni, partendo dal varare in tempi brevi una adeguata Strategia Europea che delinei un programma pluriennale di azioni strategiche di prevenzione e protezione, perseguendo gli obiettivi ancora da raggiungere tracciati dalle Strategie precedenti (tra cui l'abbassamento del 25% degli infortuni sul lavoro)”.

L'attuale necessità dell'Unione Europea, concludono CGIL, CISL e UIL “è quella di migliorare l'occupazione, la qualità del lavoro, la sicurezza e la salute dei lavoratori e dei cittadini; questi obiettivi si potranno raggiungere solo con una ripresa ed un rafforzamento del dialogo sociale, oggi carente e debole per precisa volontà della Commissione”.

## **NUOVO SEGRETARIO DI ASSOCIAZIONE AMBIENTE E LAVORO**

L'Associazione Ambiente e Lavoro ha il nuovo Segretario nella persona del Dott. Norberto Canciani. Ci congratuliamo per la sua nomina augurando i nostri migliori auguri di buon lavoro.

## **DICHIARAZIONI DEL MINISTRO GIANNINI SU SCUOLE E RISCHIO AMIANTO**

*“Il Governo sta lavorando per stanziare ulteriori risorse, pari a circa 300 milioni, al fine di recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare pubblico, dando priorità agli edifici scolastici”.*

Lo ha affermato il Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini nel corso del question time alla Camera dei deputati. *“Il risparmio energetico, la bonifica dall'amianto e la sicurezza antisismica - ha ricordato il Ministro - costituiscono tre priorità, nell'ambito della più generale priorità che si è data questo governo per il recupero del patrimonio edilizio scolastico”.*

Il cosiddetto ‘decreto del fare’ ha ricordato ancora Giannini *“ha destinato 150 milioni ad interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, con particolare riferimento agli edifici ‘in cui è stata censita la presenza di amianto’. Tali finanziamenti sono stati recentemente assegnati agli enti locali e ad oggi risultano affidati 602 progetti, destinati, per oltre il 30%,*

*alla sola bonifica dell'amianto. Mancano all'appello ancora 2 regioni, la Puglia e la Campania, le cui graduatorie sono state oggetto di impugnativa, ma entro il 30 giugno i lavori dovranno essere affidati. In tal modo, stimiamo di poter arrivare a circa 670 interventi appaltati, i cui lavori in molti casi sono già stati conclusi".* Sempre in merito alla riqualificazione degli edifici con presenza di amianto - ha aggiunto Giannini - con l'art. 48, comma 2, del decreto-legge n. 66 del 2014 sono state destinate ulteriori risorse, pari a 300 milioni, che saranno finalizzate allo scorrimento delle graduatorie del "decreto del fare" e che andranno a finanziare circa 1.800 progetti esecutivi aggiuntivi di edilizia scolastica, immediatamente cantierabili.

*Anche rispetto a questi è prevista la priorità per gli edifici in cui è stata censita la presenza di amianto. In conclusione, posso senza dubbio ribadire l'impegno del Governo per la riqualificazione del patrimonio immobiliare, la bonifica dall'amianto e l'innalzamento del livello di sicurezza degli edifici".*

### **LA STRATEGIA EUROPEA SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2014-2020**

Garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro a oltre 217 milioni di lavoratori nell'UE

Sul sito UIL Salute e Sicurezza trovate il testo della Strategia Europea su Salute e Sicurezza sul Lavoro presentato il giorno 6 giugno u.s. dalla Commissione Europea e il Comunicato UIL con alcuni commenti in merito.

[http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID\\_News=3563](http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID_News=3563)

### **IL TESTO DELLA RISPOSTA POSITIVA DEL PRESIDENTE DELL'ANCI FASSINO PER IL PIANO NAZIONALE AMIANTO.**

Ai Segretari Generali CGIL, CISL e UIL

Cari Segretari, condividiamo appieno la Vostra preoccupazione circa la mancata approvazione del Piano nazionale Amianto predisposto dal Governo nel marzo 2013 e sospeso per mancanza di copertura finanziaria.

Anche l'ANCI sta prestando una particolare attenzione sul tema ritenendo che si tratti di una vera emergenza per le comunità locali.

I Comuni ritengono quanto mai prioritaria la mappatura dell'amianto sul territorio nazionale, l'individuazione dei siti di smaltimento e le relative attività con previsione di defiscalizzazione per le opere delle bonifiche e l'utilizzo dei Fondi strutturali.

In considerazione di ciò, sarà nostra cura intervenire presso le opportune sedi istituzionali al fine di sottolineare l'importanza e l'urgenza di dare seguito alle linee d'intervento previsti dal Piano.

Nell'anticipare da subito la disponibilità ad un incontro utile all'avvio di iniziative comuni volte a sensibilizzare gli organi di governo procedere concretamente sul tema, l'occasione è gradita per porgere i miei più cordiali saluti.

Piero Fassino

Roma 14 maggio 2014

## PUBBLICAZIONI

**ACCREDIA RELAZIONE ANNUALE ATTIVITA'**

Presentata il 14 maggio a Roma, in occasione dell'Assemblea dei Soci, la Relazione sull'attività svolta da ACCREDIA nel 2013 e il programma per il 2014.

Fonte *Accredia*.

[http://www.accredia.it/news\\_detail.jsp?ID\\_NEWS=1575&areaNews=23&GTemplate=newsletter\\_mailing.jsp](http://www.accredia.it/news_detail.jsp?ID_NEWS=1575&areaNews=23&GTemplate=newsletter_mailing.jsp)

**FILM SULLA SICUREZZA SUL LAVORO, BANDO HEALTHY WORKPALCES FILM AWARD 2014**

Eu-Osha annuncia che sono aperte le iscrizioni all'edizione 2014 dell'*Healthy workplaces film award*, concorso cinematografico ideato dall'Agenzia europea nell'ambito della campagna [Ambienti di lavoro sani e sicuri](#).

La rassegna giunge alla sua sesta edizione ed è parte del Dok Festival Internazionale di Leipzig che si terrà a Lipsia dal 27 ottobre al 2 novembre 2014.

Diritti dei lavoratori, rischi legati a particolari mansioni e aspetti chiave del mondo del lavoro sono alcuni dei possibili temi che i documentari possono trattare, utilizzando un linguaggio artistico e creativo, che stimoli il dibattito sui temi affrontati e che non perda mai di vista la centralità della sicurezza e della protezione della salute sul posto di lavoro.

Come per gli anni passati il concorso prevede un premio in denaro che quest'anno ammonta a 5.000 euro. Inoltre il film che sarà giudicato vincitore, oltre a poter essere ospitato in forma ridotta (massimo 5 minuti) sul sito dell'Eu-Osha e ad avere visibilità anche tramite la newsletter e i comunicati dell'Agenzia, potrà essere proiettato negli eventi organizzati dall'agenzia stessa e sarà pubblicato in 1000 copie Dvd, tradotto e sottotitolato in varie lingue europee.

Termine ultimo per la presentazione delle opere: **10 luglio 2014**. Per le opere completate entro il primo maggio 2014 la data limite è il 15 maggio.

Fonte *Quotidiano sicurezza*.

[healthy workplaces film award 2014](#)

**METODOLOGIE DI VALUTAZIONE DEI COSTI DEGLI INFORTUNI, PUBBLICAZIONE EU-OSHA**

Pubblicata dall'Eu-Osha la relazione *Estimating the cost of accidents and ill-health at work: a review of methodologies* - *La stima dei costi di infortuni e malattie sul lavoro: panoramica delle metodologie*, documento che attraverso una revisione della letteratura scientifica analizza i costi causati dalle carenze o dall'assenza di sicurezza e di prevenzione della salute sui luoghi di lavoro, i criteri e metodi da applicare nella valutazione dei costi stessi.

Per approfondire

[relazione sui costi di infortuni e malattie](#).

**VIGILI DEL FUOCO, STATISTICHE VITTIME INCENDI ED ESPLOSIONI 2012**

Pubblicate sul sito del Corpo nazionale dei **Vigili del Fuoco** i dati **2012 relativi a morti e feriti a causa di incendio o esplosione**.

Nel 2012 sono state 152 le persone morte per esplosione o incendio, 565 le persone ferite. Regione più colpita da casi mortali la Lombardia (18 casi) che detiene il primato anche per le persone ferite. Per i casi mortali seguono la Campania (17) il Piemonte (16) e la Sicilia (15). Analizzando i decessi per macro aree geografiche, 63 casi sono avvenuti al Nord, 44 al Sud, 29 al Centro e 16. nelle isole. L'84% delle persone sono morte a causa d'incendio, il 16% a causa di esplosione.

Circa la tipologia di luoghi e le attività in cui si è verificato l'incidente mortale i dati mostrano che nel 64% dei casi l'incendio o l'esplosione è avvenuta in abitazioni e nel 13% dei casi in boschi e sterpaglie.

Per 12 casi su cento l'incidente mortale è avvenuto a bordo di un veicolo. Bassa la percentuale di esplosioni e incendi che hanno causato la morte avvenuti in industrie (1%), nella sanità (1%) e nei depositi (1%). 3 casi su 100 sono avvenuti in attività commerciali e il restante 7% in situazioni varie non meglio definite.

Per quanto riguarda incendi ed **esplosioni che hanno comportato feriti** le percentuali cambiano leggermente: il 59% dei casi è avvenuto in abitazioni, il 18% in situazioni non definite, il 10% in attività commerciali.

*Per approfondire*

Statistiche Vittime Incendio ed Esplosioni 2012

### **LA SICUREZZA CHIMICA E LE AZIENDE: L'OPUSCOLO DELL'ECHA PER CONOSCERE REACH E CLP**

È stato pubblicato un opuscolo dell'ECHA su Reach e CLP dal titolo "**La sicurezza chimica e le aziende**", una scheda informativa di base sui meccanismi dei regolamenti Reach e CLP e sui relativi adempimenti. L'opuscolo illustra diritti e responsabilità ai sensi del REACH e del CLP, applicabili a tutti i settori industriali e a tutte le aziende che trattano sostanze chimiche nell'Unione europea.

*Per maggiori informazioni*

<http://www.reach.gov.it/NewsEcha/Articolo/379/brochure-la-sicurezza-chimica-e-le-aziende>

### **PREVENZIONE COLLETTIVA, SALUTE E SICUREZZA LAVORO, 5° RAPPORTO ASL LECCO**

Publicato da Epicentro Iss il quinto rapporto della **Asl Lecco sulle attività di prevenzione collettiva e di promozione della salute, anno 2013**, dati sulla salute della popolazione del territorio, qualità dell'ambiente indoor e outdoor, attività di promozione e prevenzione a tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro.

*Per approfondire:*

<http://www.epicentro.iss.it/regioni/piemonte/pdf/Report%20prevenzione%202013%20.pdf>.

### **IL RISCHIO DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO NELL'INDUSTRIA CASEARIA**

Un intervento analizza il rischio ergonomico a carico degli arti superiori nel settore dell'industria casearia, con particolare riferimento al processo di produzione del pecorino romano. I compiti più critici e le proposte di intervento.

*Fonte ASL Sassari*

Il Rischio da Sovraccarico Biomeccanico nell'industria Casearia

### **SICUREZZA CANTIERI – ASL BRIANZA**

Linee guida della ASL per i professionisti e le imprese impegnate nei cantieri edili, con l'obiettivo di fornire un valido strumento al coordinatore della sicurezza, guidandolo nello svolgimento delle proprie mansioni.

Il documento contiene: definizioni sulla sicurezza | procedure operative per il coordinatore per la sicurezza | diagrammi di flusso esplicativi | modelli dei vari documenti sulla sicurezza | check-list per il controllo della documentazione e del cantiere.

*Fonte ASL MONZA BRIANZA*

Sicurezza cantieri temporanei e mobili

### **MANUALE INFORMATIVO PER I LAVORATORI - I RISCHI NEL SETTORE TESSILE**

Il manuale analizza i rischi e i pericoli connessi all'utilizzo di specifici macchinari utilizzati nella lavorazione tessile. Ciascuna scheda illustra, con l'aiuto di immagini, i comportamenti corretti da tenere al fine di svolgere la propria attività in sicurezza. Il manuale è da considerarsi uno strumento finalizzato a trasmettere ai lavoratori una cultura generale della sicurezza, che li porti a riconoscere nella salute e nella prevenzione valori imprescindibili e obiettivi da realizzare attraverso la partecipazione, la collaborazione, l'assistenza e il controllo.

*Fonte CdL - Manuale rischi nel settore tessile*

## **PROTEGGERE LA SALUTE DEI LAVORATORI, LA RISOLUZIONE WHA DELL'OMS**

È dedicato alla salute dei lavoratori la scheda n.389 pubblicata dall'Oms nel mese di aprile dal titolo *Protecting worker's health*.

In molti Paesi oltre la metà dei lavoratori nel *settore informale* dell'economia non gode di alcuna protezione sociale e non è tutelata dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nel Mondo sono per lo più le grandi aziende del *settore formale* a usufruire di servizi di medicina del lavoro mentre più dell' 85% dei lavoratori di piccolissime imprese, imprese irregolari, imprese agricole, lavoratori migranti non ha alcuna copertura sulla salute.

*Per approfondire*

Protecting worker's health.

## **WHP, PROMUOVERE SALUTE NEL E DAL LAVORO, APPROFONDIMENTO EPICENTRO**

Pubblicato da **Epicentro**, portale del Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute, un lungo approfondimento dedicato alla **promozione della salute nei luoghi di lavoro**, alla *Workplace health promotion*, (Whp).

*Per approfondire*

Migliorare il benessere dei lavoratori.

## **SICUREZZA E RESPONSABILITÀ DATORE LAVORO E DIRIGENTI, WP OLYMPUS N.33**

Pubblicato da Olympus il n. 33 della collana *I Working papers* dal titolo "*L'individuazione e le responsabilità del datore di lavoro e dei dirigenti in materia di sicurezza sul lavoro*", a cura di Francesco Stolfà.

*Per approfondire:*

Working Paper 33/2014

## **EDILIZIA COME VALUTARE IL SOVRACCARICO DELLE COLONNA VERTEBRALE**

Una pubblicazione di Inail Basilicata e Edilcassa Basilicata analizza gli propone strumenti semplificati per una valutazione del rischio di sovraccarico biomeccanico della colonna vertebrale nella singola impresa edile.

*Fonte INAIL*

Il sovraccarico biomeccanico della colonna vertebrale nel settore edile: schede di rischio per mansione, per settore produttivo e per singoli compiti lavorativi. Proposta di un metodo semplificato per la valutazione del rischio nelle imprese edili

## **I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E I RISCHI CHIMICI E BIOLOGICI**

Un documento dell'Università del Salento analizza i dispositivi di protezione individuale fornendo informazioni sulla loro scelta, gestione e utilizzo.

I Dispositivi di Protezione Individuale e i Rischi Chimici e Biologici

## **PARRUCCHIERE: I RISCHI IN GRAVIDANZA E PUERPERIO**

L'ASL di Viareggio in collaborazione con il consigliere di Parità della provincia di Lucca ha pubblicato le indicazioni per una valutazione dei rischi in ottica di genere nel settore dell'acconciatura.

*Fonte ASL Viareggio*

La valutazione dei rischi per la salute in gravidanza e puerperio nel settore dell'acconciatura

## **INFORMAZIONE, FORMAZIONE, PREVENZIONE SOGGETTIVA**

Pubblicato da Olympus, il Working Papers n. 34 *Informazione e formazione: strumenti di prevenzione soggettiva* a cura di Teresa Giornale, dottore di ricerca presso l'Università degli Studi del Sannio.

*Per approfondire*

[Working paper 34/2014.](#)



## **LA SICUREZZA IN CASA: DAI VIGILI DEL FUOCO UNA GUIDA SUI RISCHI**

Una pubblicazione dei Vigili del Fuoco, intitolata "Sicurezza in casa" ha lo scopo di illustrare i pericoli presenti in casa, al fine di prevenirli ed evitarli.

*Fonte VVFF*

Clicca qui per scaricare l'opuscolo dei VV.F. "Sicurezza in casa"

## **IV CONFERENZA NAZIONALE SUL REGOLAMENTO REACH**

Publicati sul sito del Ministero dell'Ambiente gli atti della quarta conferenza annuale sul regolamento REACH che si è tenuta il 16 dicembre 2013 a Roma.

*Fonte PuntoSicuro*

Gli atti della IV Conferenza Nazionale Sul Regolamento REACH

## **SICUREZZA LAVORO, OBBLIGHI PROGETTISTI FORNITORI E INSTALLATORI**

Publicato dall'Osservatorio Olympus il saggio *Gli obblighi dei progettisti, fornitori e installatori*, Working paper n.35/2014, a cura di Danilo Volpe, avvocato del Foro di Trani.

Per approfondire: Wp 35/2014.

## **PANIFICI SOSTANZE PERICOLOSE, MOVIMENTAZIONE E SOVRACCARICO**

Un manuale dedicato alla salute e sicurezza nei panifici artigianali si sofferma su diversi rischi per la salute dei lavoratori. L'inalazione di farine, la movimentazione manuale dei carichi, i movimenti ripetitivi e il microclima.

*Fonte PuntoSicuro - ASL 6 Vicenza*

Panifici: Sostanze Pericolose, Movimentazione e Sovraccarico

## **LE PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI (PLE)**

Il CPT di Torino analizza le tipologie di PLE motorizzate più diffuse nel settore delle costruzioni, con riferimento alla norma UNI EN 280:2009.

È presente, inoltre, una check-list editabile con istruzioni e divieti relativi ad installazione ed uso.

*Fonte BiblusNet - CPT Torino*

<http://www.acca.it/biblus-net/piattaforme-di-lavoro-mobili-elevabili-cestelli-ecco-unutile-guida-per-la-valutazione-dei-rischi-e-la-formazione-dei-lavoratori/tabid/80/ItemID/3073/View/Details/Default.aspx>

## **CPT TORINO RISCHIO ALCOL: LE PROCEDURE AZIENDALI PER PREVENIRE GLI INFORTUNI**

Un documento del CPT di Torino si sofferma sulle procedure aziendali per fronteggiare i casi di lavoratori che hanno assunto bevande alcoliche e che, a causa di questa assunzione, presentano comportamenti inadeguati.

*Fonte CPT Torino*

Indicazioni per l'applicazione delle norme in materia di alcol e problemi alcolcorrelati"

## **E-FACTS N. 79 E N.80**

**Sicurezza:** E-facts n. **79** dell' European Agency for Safety and Health at work nel settore energia eolica

**Sicurezza:** E-facts n. **80** dell' European Agency for Safety and Health at work nel settore energia eolica

<https://osha.europa.eu/en/publications/reports/occupational-safety-and-health-in-the-wind-energy-sector/view>

## **RISCHIO CHIMICO NEL COMPARTO EDILE**

Una pubblicazione dell'Inail analizza il rischio chimico nel comparto edile. Focus sui rischi e la sicurezza nell'impiego del cemento, dei fluidi disarmanti e dei vari prodotti utilizzati per il trattamento di murature, legno, metalli e pavimenti. Inail - Settore Ricerca, Certificazione e Verifica - Dipartimento Processi Organizzativi, " Il rischio chimico nel settore edile. Se lo conosci... lo eviti...", di Domenica Di Matteo, Mauro Pellicci, Sara Stabile e collaborazione di Paolo Di Francesco, ottobre 2013.

**LEGISLAZIONE**

**REGIONE TOSCANA E ARPAT, PROGETTO COMUNE CONTROLLI AMBIENTALI E LAVORO IRREGOLARE**

In Toscana i **controlli in materia di regolarità del lavoro** e lavoro sommerso saranno svolti anche dagli ispettori dell'**Arpat**, l'Agenzia regionale di protezione ambientale.

Questo quanto appena deliberato dalla giunta della Regione Toscana che ha inserito un progetto speciale nel Piano annuale di attività dell'agenzia. I controlli riguarderanno reati ambientali e lavoro irregolare e riguarderanno in particolare le aziende operanti **nella filiera dei rifiuti**.

In una prima fase i controlli saranno svolti dal personale già in forza all'Agenzia, che in collaborazione con le Asl fino alla fine dell'anno condurrà novanta verifiche così suddivise:

- trenta a Prato su ditte tessili, in collaborazione con il gruppo interforze coordinato dalla prefettura della città;
- trenta su industrie del settore rottami;
- dieci sui vivai, condotti in collaborazione con l'Asl e incrociando i dati del servizio fitosanitario;
- quindici negli impianti che gestiscono il trasporto su gomma di rifiuti liquidi.

In un secondo tempo l'agenzia si doterà di nuovo personale, assumendo cinque tecnici con contratto triennale, e potrà pertanto aumentare il numero di ispezioni.

Il progetto sarà finanziato dalla Regione con 211 mila euro.

*Fonte Quotidiano Sicurezza.*

<http://www.quotidianosicurezza.it/approfondimenti/aziende/regione-toscana-arpac-controlli.htm>

**ACCORDO PER LA FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA IN AGRICOLTURA**

È stato siglato dai direttori generali degli uffici competenti del Ministero del Lavoro, della Pubblica Istruzione, dell'Agricoltura e dal direttore centrale per la prevenzione dell'INAIL, l'accordo di collaborazione denominato "**Green Safety**", relativo al progetto di formazione sulla salute e sicurezza in ambito agricolo. Il progetto è finalizzato allo svolgimento di attività di formazione specifica per la promozione e la diffusione della sicurezza sul lavoro e nell'uso delle macchine agricole nel contesto rurale e stradale e prevede l'erogazione di corsi di formazione per gli studenti degli Istituti Tecnici Agrari e gli Istituti Professionali ad indirizzo agrario.

*Fonte Ministero del Lavoro*

"Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di formazione relative al progetto sperimentale per la promozione e la diffusione della sicurezza sul lavoro e nell'uso delle macchine agricole nel contesto rurale e stradale denominato 'Green Safety'".

**PREVENZIONE VIGILANZA E CULTURA SICUREZZA LAVORO, ACCORDO FRIULI E INAIL**

Approvata il 16 maggio dalla giunta della **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** una bozza di accordo di collaborazione con l'**Inail** per lo sviluppo di iniziative tese a promuovere la cultura della **prevenzione e della sicurezza sul lavoro**.

Il documento, in linea con un precedente protocollo d'intesa che la Regione e l'Istituto hanno siglato nel 2011, imposta nuovi impegni per i mesi futuri seguendo vari settori lavorativi e varie linee di intervento.

*Fonte INAIL Friuli*

Accordo sicurezza lavoro Inail e Friuli.

**SICUREZZA PERSONE DISABILI ED EMERGENZA INCENDI, ACCORDO VVF E UNIVERSITÀ SASSARI**

Sottoscritto dalla Direzione centrale per la prevenzione incendi e la sicurezza del Corpo nazionale dei **Vigili del Fuoco** e dal Dipartimento di scienze biomediche dell'**Università di Sassari** un accordo di programma di collaborazione per la stesura di **linee guida per la**



*gestione delle emergenze con persone disabili nelle attività lavorative nell'ambito della prevenzione incendi.*

Accordo Corpo nazionale VVF- Università di Sassari.

### **ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE FRA INAIL E CIIP PER L'INCREMENTO DELLA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PREVENZIONE.**

L'INAIL e le Associazioni appartenenti alla CIIP, Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione, hanno siglato un accordo con il quale intendono sviluppare la più ampia collaborazione per valorizzare la rete delle interazioni tra le Istituzioni e le Associazioni di settore in termini sistematici e innovativi soprattutto attraverso la realizzazione di iniziative informatiche in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e di promozione della cultura della prevenzione con azioni di divulgazione e sensibilizzazioni.

[http://www.inail.it/internet\\_web/wcm/idc/groups/internet/documents/document/ucm\\_131716.pdf](http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/document/ucm_131716.pdf)

### **MINISTERO LAVORO CIRCOLARE OBBLIGHI ABILITAZIONE USO MACCHINE AGRICOLE**

Il **Ministero del Lavoro**, con la **Circolare n.45** del 24 dicembre 2013, fornisce chiarimenti in merito all'applicazione dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012\*, con particolare riferimento al concetto di **attrezzature di lavoro** utilizzate da lavoratori del **settore agricolo** o forestale, per le quali è differito il termine per l'entrata in vigore dell'**obbligo di abilitazione**\*\*.

*Fonte Confindustria Bergamo*

<http://www.confindustriabergamo.it/comunicazioni/news?id=13803>

### **SCALE PORTATILI E SORVEGLIANZA SANITARIA: AGGIORNATE LE LINEE GUIDA**

Aggiornate dalla **Regione Lombardia** le linee guida per l'utilizzo di scale portatili nei cantieri temporanei e mobili con l'approvazione del Decreto n.1819 del 5 marzo 2014. Le indicazioni in materia di idoneità e sorveglianza sanitaria degli addetti. Fonte Regione Lombardia

*Fonte PuntoSicuro*

Scale portatili e sorveglianza sanitaria: aggiornate le linee guida

### **REGIONE BASILICATA DISEGNO DI LEGGE SUL LAVORO REGOLARE E SICUREZZA**

Approvato dalla Giunta della Regione Basilicata e ora all'esame del Consiglio regionale un disegno di legge sul contrasto al lavoro irregolare, provvedimento che ha l'obiettivo di tutelare le imprese regolari e promuovere al contempo la sicurezza sul lavoro.

*Fonte Giunta regionale Basilicata*

Disposizioni per il contrasto al lavoro irregolare Basilicata

### **IL PIANO NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI**

È stato adottato con decreto del Ministero delle politiche agricole di concerto con i Ministri dell'Ambiente e della Salute il nuovo piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

*Fonte Ministero*

<http://www.minambiente.it/pagina/piano-dazione-nazionale-sulluso-sostenibile-dei-pesticidi>

### **PUBBLICATO IL DECRETO INTERMINISTERIALE 18 APRILE 2014**

Con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, del 18 aprile 2014, sono state individuate, *ex* articolo 67, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, secondo criteri di semplicità e comprensibilità, le informazioni da trasmettere all'organo di vigilanza in caso di costruzione e di realizzazione di edifici o locali da adibire a lavorazioni industriali, nonché nei casi di ampliamenti e di ristrutturazione di quelli esistenti.

Le informazioni da trasmettere nei casi suindicati potranno essere trasmesse all'organo di vigilanza utilizzando l'apposita modulistica disponibile nella presente sezione.

Fonte G.U. serie Generale, n. 106 del 9 maggio 2014.

[http://www.lavoro.gov.it/SicurezzaLavoro/PrimoPiano/Pages/20140509\\_decretocapannoni.aspx](http://www.lavoro.gov.it/SicurezzaLavoro/PrimoPiano/Pages/20140509_decretocapannoni.aspx)

## **TESTO UNICO ANTINCENDIO: NORME DI PREVENZIONE INCENDI GENERALI E SEMPLIFICATE**

Il **Ministero dell'Interno** ha presentato il documento preliminare che sarà alla base dell'emanazione di un futuro "Testo Unico" della prevenzione incendi, ambizioso progetto con l'obiettivo di inquadrare in un unico testo organico e sistematico le disposizioni di prevenzione incendi applicabili a tutte le attività soggette ai controlli dei Vigili del fuoco, fornendo strumenti di progettazione semplici, versatili ed accettati a livello internazionale, in grado di individuare le soluzioni tecniche necessarie.

Con l'emanazione del DPR n. 151/2011, il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco ha avviato il processo di rinnovamento e di semplificazione dei procedimenti amministrativi di prevenzione incendi per le attività soggette al controllo del Corpo stesso.

L'obiettivo di **semplificazione**, coniugato all'esigenza di assicurare tempi più rapidi per l'avvio delle attività produttive, senza ridurne nel contempo il livello di sicurezza, ha comportato il trasferimento di parte dei controlli antincendio - ex ante - dal Corpo nazionale ai professionisti antincendio esperti del settore, consentendo di impiegare più efficacemente le risorse nelle verifiche - ex post - successive all'avvio dell'esercizio.

Le responsabilità affidate ai professionisti antincendio hanno conseguentemente richiesto l'aggiornamento dei corsi di formazione professionali, avviati con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2011. Inoltre l'aggiornamento continuo è oggi una condizione fondamentale affinché il professionista possa espletare, anche sulla base di nuovi programmi formativi, il proprio ruolo in materia di sicurezza che richiede competenze sempre più specialistiche.

Il **processo di semplificazione** trova il suo naturale completamento nella riduzione degli oneri di prevenzione incendi e nell'ammodernamento dei principi regolatori. Questo obiettivo rende necessaria l'introduzione di un nuovo quadro della regolamentazione tecnica e di un nuovo approccio metodologico più aderente al progresso tecnologico, che superi l'articolata e complessa stratificazione di norme, circolari e pareri del vigente panorama normativo di riferimento di settore.

L'ambizioso obiettivo è quello di superare il voluminoso e articolato corpo normativo tecnico vigente salvaguardando, nel contempo, gli obiettivi di sicurezza della vita umana, di salvaguardia delle persone e di tutela dei beni.

Il documento presentato si basa su alcuni principi, tra cui:

- **generalità:** le metodologie di progettazione della sicurezza antincendio possono essere applicate a tutte le attività;
- **semplicità:** laddove esistano diverse possibilità per raggiungere il medesimo risultato si prediligono soluzioni più semplici, realizzabili, comprensibili, per le quali è più facile operare la revisione;
- **flessibilità:** per ogni livello di prestazione di sicurezza antincendio richiesto, sono indicate diverse soluzioni progettuali prescrittive o prestazionali e sono definiti metodi riconosciuti che valorizzano l'ingegneria antincendio;
- **standardizzazione ed integrazione:** il linguaggio in materia di prevenzione incendi è conforme agli standard internazionali e sono unificate le diverse disposizioni previste nei documenti esistenti della prevenzione incendi in ambito nazionale;
- **inclusione:** le persone che frequentano le attività sono considerate un fattore sensibile nella progettazione della sicurezza antincendio, in relazione anche alle diverse abilità (*es. motorie, sensoriali, cognitive, ecc.*), temporanee o permanenti.

Fonte *Lavoripubblici.it*

[http://www.lavoripubblici.it/news/2014/05/antincendio/Antincendio-il-testo-del-Piano-di-Semplificazione-delle-norme-e-delle-procedure-di-prevenzione-degli-incendi\\_13395.html](http://www.lavoripubblici.it/news/2014/05/antincendio/Antincendio-il-testo-del-Piano-di-Semplificazione-delle-norme-e-delle-procedure-di-prevenzione-degli-incendi_13395.html)

**PUBBLICATA L'EDIZIONE DI MAGGIO 2014 DEL D.LGS N.81/2008**

Publicata dal Ministero del Lavoro l'edizione maggio 2014 del D.lgs n.81/2008 sulla salute e la sicurezza sul lavoro. Le novità:

- l'accordo quadro, concluso da Hospeem e Fsep, in materia di prevenzione delle ferite da taglio o da punta nel settore ospedaliero e sanitario”;
- decreto interministeriale 18 aprile 2014 *Informazioni da trasmettere all'organo di vigilanza in caso di costruzione e di realizzazione di edifici o locali da adibire a lavorazioni industriali, nonché nei casi di ampliamenti e di ristrutturazione di quelli esistenti*;
- la Circolare n. 45/2013 (Abilitazione uso macchine agricole) e la lettera circolare del 27/12/2013 (Lavoro nero);
- interpellati 16, 17 e 18 del 2013 e dal n. 1 al n. 9 del 13/03/2014 (Interpellati sicurezza lavoro 2013 e 2014) ;
- decreto ministeriale 10 marzo 1998 *Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro*;
- decreto 15 luglio 2003, n. 388 *Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del D.lgs n.6264 e smi.*

Info: **Testo Unico sicurezza maggio 2014**

**BPR BIOCIDI, NUOVI EMENDAMENTI CON REGOLAMENTO 334/2014**

È entrato in vigore il 25 aprile 2014 il **Regolamento 334/2014** che apporta alcune modifiche al Regolamento BPR sui prodotti biocidi. Le modifiche introdotte sono:

una nuova definizione del concetto di famiglie di prodotti biocidi che permette di includere nella stessa famiglia le varianti di prodotto che hanno simili livelli di rischio e di efficacia; il **1° settembre 2016** come termine del periodo transitorio concesso per l'immissione sul mercato di nuovi prodotti che contengono sostanze attive sottoposte ad approvazione; nuove voci *fornitore di sostanza* e *fornitore di prodotti* per l'inclusione nella lista delle sostanze attive prevista dall'art. 95;

in aggiunta ai dati tossicologici ed ecotossicologici, già previsti dal regolamento, si estende l'obbligo di condividere i dati relativi agli studi di destino e di comportamento nell'ambiente per le sostanze attive soggette a programmi di revisione;

istituiti periodi di protezione dei dati per i prodotti che possono avvalersi di autorizzazione semplificata;

ampliato il ruolo del segretariato dell'Echa per fornire supporto e assistenza agli Stati membri per quanto riguarda attività di controllo e di esecuzione”.

*Per approfondire*

[new Bpr emendaments.](#)

**PUBBLICATO IL DECRETO INTERMINISTERIALE 18 APRILE 2014**

Con decreto del Ministro del Lavoro e del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, del 18 aprile 2014, sono state individuate, *ex* articolo 67, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, secondo criteri di semplicità e comprensibilità, le informazioni da trasmettere all'organo di vigilanza in caso di costruzione e di realizzazione di edifici o locali da adibire a lavorazioni industriali, nonché nei casi di ampliamenti e di ristrutturazione di quelli esistenti.

Le informazioni da trasmettere nei casi suindicati potranno essere trasmesse all'organo di vigilanza utilizzando l'apposita modulistica disponibile nella presente sezione.

Fonte G.U. serie Generale, n. 106 del 9 maggio 2014.

[http://www.lavoro.gov.it/SicurezzaLavoro/PrimoPiano/Pages/20140509\\_decretocapannoni.aspx](http://www.lavoro.gov.it/SicurezzaLavoro/PrimoPiano/Pages/20140509_decretocapannoni.aspx)

## DOCUMENTAZIONE

**MORTI SUL LAVORO: BASILICATA, SINDACATI CHIEDONO CAMPAGNA STRAORDINARIA 29/05/2014**

Si è tenuto in data 29 maggio 2014 lo sciopero di 30 minuti indetto da Cgil, Cisl e Uil Basilicata, "per lanciare un monito alle istituzioni nazionali e locali e a tutte quelle imprese, associazioni, liberi cittadini che credono nel valore del lavoro, dei diritti, della dignità, della vita, e pretendere l'attivazione di tutti gli strumenti necessari a fermare questa strage silenziosa".

"Le tragedie degli ultimi 30 giorni – ricordano le confederazioni in una nota congiunta - ci consegnano uno spaccato preoccupante di ciò che accade nella realtà dei luoghi di lavoro, e, nonostante i tanti passi in avanti prodotti negli anni dall'impegno e dall'iniziativa sindacale, per la tutela e salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ancora tanto resta da fare".

Cgil, Cisl e Uil rilevano come, "dopo anni di tagli ai servizi ispettivi", occorra "una campagna straordinaria per dotare le aziende sanitarie, Inps e l'Inail, le direzioni del lavoro delle risorse necessarie a presidiare il territorio. Non si può più attendere un sistema di gestione delle gare e degli appalti pubblici, in particolar modo in edilizia superando il criterio del massimo ribasso.

*Fonte sindacale*

**OPEN DATA INAIL: PRESENTATO IL MODELLO DI LETTURA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI**

Con l'elaborazione del "modello di lettura" applicato agli "open data" delle malattie professionali si conclude la seconda fase del progetto, avviato nel 2012, che ha già portato alla disponibilità – sul portale dell'Inail – dei dati sui casi di infortunio. I principi metodologici e i risultati dell'analisi – di prossima pubblicazione nella collana dei Quaderni di ricerca dell'Inail – sono stati presentati dal presidente dell'Istituto, Massimo De Felice, al Consiglio di indirizzo e vigilanza, nel corso di un incontro che si è svolto a Roma, presso il Parlamentino della sede di via IV Novembre.

**Tecnopatie: dal quadro generale alle analisi di dettaglio.** Con la stessa impostazione utilizzata per gli infortuni, sul portale dell'Inail saranno resi pubblici i dati sui singoli casi di malattia. L'insieme dell'"open data" sarà corredato dal "modello di lettura", dal vocabolario e da un thesaurus. Il modello di lettura delle malattie professionali è articolato su due "strati": il quadro generale (strutturato in 24 tabelle) e l'analisi di dettaglio (composta da 80 tabelle), il vocabolario definisce le grandezze riportate nelle tabelle, per garantire l'interpretazione corretta delle informazioni, e il thesaurus propone "itinerari" di collegamento tra grandezze, per delineare profili particolari del fenomeno delle tecnopatie.

**Il modello tra i "dataset chiave" dell'Agenda nazionale per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico 2014.** I dati e il loro corredo (modello di lettura, vocabolario e thesaurus) saranno disponibili entro il 2014, come riportato nell'Agenda nazionale per la valorizzazione del patrimonio informativo. I dati e il loro corredo (modello di lettura, vocabolario e thesaurus) saranno

Si aggiungeranno, in modo coordinato, all'insieme degli open data sugli infortuni, già pubblicati con periodicità mensile.

"Questo progetto – ha sottolineato De Felice nella presentazione – ha grande importanza per l'Inail. Innanzitutto perché sta portando un contributo al patrimonio informativo pubblico. E poi per il sostegno che fornisce alla definizione delle nostre strategie e alla verifica delle scelte gestionali. Resta molto lavoro da fare. Stiamo avviando l'analisi della dimensione economica del fenomeno "malattie e infortuni". Il tema è rilevante dal punto di vista tecnico, ma ha assunto grandissimo peso politico. Potrà fornire la base per realizzare la revisione dei tassi di tariffa, per tenere sotto controllo la solvibilità dell'Istituto, e per procedere in modo

adeguato alla verifica dell'equilibrio economico prevista dalla legge di stabilità, a seguito della riduzione dei premi e contributi assicurativi e dell'incremento delle prestazioni”.

*Fonte INAIL*

[http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpnewPage\\_contentDataFile=UCM\\_134461&\\_windowLabel=newPage](http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpnewPage_contentDataFile=UCM_134461&_windowLabel=newPage)

### **COMUNICAZIONE MEDICO COMPETENTE", IL MANUALE INAIL**

Per le comunicazioni tra Medico Competente e INAIL l'Istituto (art. 40 del D.lgs n.81/2008) ha predisposto un'applicazione online quale strumento di lavoro per la raccolta ed invio dei dati alla ASL di riferimento. Il manuale illustra il processo di compilazione ed invio delle comunicazioni.

*Fonte Biblus - Inail*

[http://www.acca.it/Default.aspx?TabId=80&ItemId=3038&view=Details&utm\\_source=4163&utm\\_medium=ManualeInail\\_comunicazione\\_medico\\_competente](http://www.acca.it/Default.aspx?TabId=80&ItemId=3038&view=Details&utm_source=4163&utm_medium=ManualeInail_comunicazione_medico_competente)

### **INAIL PRESTAZIONI DANNO BIOLOGICO, L'AUMENTO DEL 7,57%**

Dal 1° gennaio 2014 verrà applicato **un aumento del 7,57%** sugli **indennizzi per infortunati e tecnopatici**. L'aumento degli indennizzi, in attesa del meccanismo di rilevazione automatica degli importi, deriva dalle disposizioni della Legge di Stabilità 2014 (articolo 1 commi 129 e 130) e del conseguente decreto interministeriale.

*Fonte INAIL*

Info: [Inail aumento prestazioni danno biologico](#).

### **INAIL MARCHE – SGLS: LA GESTIONE DELLE MACCHINE, PRODOTTI CHIMICI E NON CONFORMITÀ**

Sono uscite le indicazioni operative dell'Inail Marche per favorire l'implementazione di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nelle aziende.

*Fonte Puntosicuro*

[Sgl: la Gestione di Macchine, Prodotti Chimici e Non-Conformità](#)

### **SI CURA, OPUSCOLO SICUREZZA COLLABORATORI FAMILIARI, IN 4 LINGUE**

Publicato online da Inail l'opuscolo *Casa Si Cura*, consigli su pratiche di prevenzione e sicurezza destinati a colf, badanti stranieri e famiglie.

La pubblicazione, in quattro lingue (inglese, spagnolo, russo e rumeno, è organizzata per aree tematiche: diritti e doveri dei lavoratori domestici, rischio elettrico, gas, fuoco, rischio chimico, acqua, rischio da movimentazione carichi e posture, cadute, rischio biologico, conservazione alimenti, tagli e abrasioni, cura e somministrazione farmaci, come intervenire nelle situazioni di emergenza, aspetti relazionali e comunicativi, rischio stress, informazioni utili.

L'opuscolo parla anche di diritti, di doveri e dagli adempimenti per il datore di lavoro, la copertura assicurativa nei confronti degli infortuni. Esaminati i diversi ambienti domestici, le tipologie di incidenti più frequenti e i pericoli presenti in ciascun ambiente.

*Per approfondire INAIL*

[Casa Si Cura](#).

### **RISCHI DI SOVRACCARICO NEI VIVAI DI PIANTE E NELL'ALLEVAMENTO DI PESCI**

L'INAIL ha definito una monografia sulle misure di prevenzione in attività connesse all'acquacoltura, attraverso una serie di “ Schede di rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori nei comparti della piccola industria, dell'artigianato e dell'agricoltura

*Fonte Puntosicuro - INAIL*

<http://www.puntosicuro.it/sicurezza-sul-lavoro-C-1/tipologie-di-rischio-C-5/movimenti-ripetitivi-sovraccarico-biomeccanico-C-43/rischi-di-sovraccarico-nei-vivai-di-piante-nell-allevamento-di-pesci-AR-13886/>

## **LA SICUREZZA NEI LAVORI IN PRESENZA DI RISCHIO ELETTRICO. GLI ATTI DEL SEMINARIO INAIL**

Per individuare le misure per la riduzione e la gestione del rischio elettrico nell'esecuzione di lavori, l'Inail ha pubblicato gli atti di un seminario su questo argomento.

Si ricorda che è stato pubblicato su Gazzetta Ufficiale il Decreto Dirigenziale del 31 marzo 2014, con l'elenco dei soggetti abilitati ad effettuare i lavori sotto tensione, in base a quanto previsto dal precedente Decreto Interministeriale relativo ai lavori su impianti elettrici sotto tensione alimentati da tensione superiore a 1000 V.

*Fonte Biblus - INAIL*

[Clicca qui per scaricare gli atti del seminario Inail Sicurezza nei lavori in presenza di rischio elettrico](#)

[Clicca qui per scaricare il Decreto Dirigenziale 31 marzo 2014](#)

## **IL PIANO NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI**

È stato adottato con decreto del Ministero delle politiche agricole di concerto con i Ministri dell'Ambiente e della Salute il nuovo piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

*Fonte Ministero.*

<http://www.minambiente.it/pagina/piano-dazione-nazionale-sulluso-sostenibile-dei-pesticidi>

## SENTENZE

**Fonte Olympus – ADAPT**

### **DONNA STUPRATA MENTRE RINCASA DAL LAVORO: L'INAIL LE RICONOSCE L'INFORTUNIO IN ITINERE**

L'Inail ha riconosciuto l'infortunio in itinere a una donna straniera, poco meno che quarantenne, violentata a Milano mentre usciva dalla palestra dove lavorava come addetta alle pulizie. La vittima stava rincasando quando, nel tragitto, venne aggredita e stuprata da uno sconosciuto: un'esperienza terribile che si è tradotta, successivamente, nella manifestazione di ripetute crisi di panico e di uno stato crescente di depressione tali da rendere necessario il ricorso alla psicoterapia. L'Istituto – oltre all'indennizzo delle giornate di assenza giustificata dal luogo di lavoro – ha versato alla donna 10mila euro a seguito del danno biologico subito: non solo quello all'integrità fisica, ma anche per le gravi conseguenze di carattere psico-emotivo.

**Il caso è una declinazione del principio generale disciplinato dal dlgs n. 38/2000.** “Non si tratta del primo caso di infortunio in itinere riconosciuto dall'Inail in relazione a una donna lavoratrice vittima di stupro, un episodio analogo è stato indennizzato di recente dalla Sede di Brescia – afferma l'avvocato generale dell'Istituto, Luigi La Peccerella – Da un punto di vista strettamente giuridico tale riconoscimento rappresenta una declinazione del principio generale relativo agli infortuni in itinere disciplinato dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 38/2000, che tutela il lavoratore contro tutti i rischi legati alla strada, durante il percorso dal luogo di abitazione a quello di lavoro e viceversa”.

**Escluse dalle tutele solo le situazioni riconducibili a ipotesi di 'rischio elettivo'.**

Secondo quanto disposto dal legislatore, si definisce 'infortunio in itinere' l'infortunio occorso “durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro”. In tale accezione sono ricomprese nella tutela tutte le modalità di spostamento (a piedi, su mezzi pubblici, su mezzo privato “necessitato”, su percorsi misti), se il tragitto è collegato ad esigenze e finalità lavorative. Vengono escluse, invece, solo le situazioni che possono essere ricondotte a ipotesi di 'rischio elettivo': per esempio, l'uso non necessitato del mezzo privato, le interruzioni o le deviazioni del normale percorso anch'esse non necessitate, oppure condotte colpevoli quali l'abuso di alcolici, ecc.



**Già riconosciuto come infortunio in itinere un caso di rapina.** “Di solito si tende a considerare gli infortuni in itinere solo in relazione ai rischi connessi alla circolazione dei veicoli, ma in realtà tale categoria è ovviamente assai più estesa e riguarda tutto ciò che attiene le condizioni di percorrenza del tragitto – aggiunge La Peccerella – Pertanto, rientrano nelle tutele previste dalla legge anche il pericolo di subire un’aggressione o una violenza nel caso una persona, nel tragitto per tornare a casa dal proprio luogo di lavoro, debba necessariamente percorrere una strada isolata. Proprio in virtù di questo stesso principio è stato, recentemente, riconosciuto come infortunio in itinere anche un episodio di rapina di cui è stato vittima un lavoratore”.

Fonte INAIL

[http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpT1814182401389372674898\\_contentDataFile=UCM\\_129588&\\_windowLabel=T1814182401389372674898](http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpT1814182401389372674898_contentDataFile=UCM_129588&_windowLabel=T1814182401389372674898)

### **PER I DIFETTI DELL’OPERA IL DIRETTORE LAVORI È SEMPRE RESPONSABILE**

La Corte dei Conti con sentenza n.3 del 03/01/2014 ha stabilito come vi sia sempre la responsabilità del direttore dei lavori per l’impossibilità di fruizione di un’opera nella quale sono stati riscontrati dei vizi.

Il direttore dei lavori non solo ha il dovere di vigilare sulla corretta esecuzione delle lavorazioni da parte dell’appaltatore ma, in caso di danni, deve valutare non solo i difetti di esecuzione ma si rende indispensabile una verifica che riguarda eventuali inconvenienti riferibili alla progettazione. È questo il principio affermato dalla Corte dei Conti nella sentenza in commento.

Nel caso esaminato infatti dalla Corte il tecnico di un Comune era stato nominato responsabile del procedimento per la realizzazione di un campo da calcio e aveva conferito l’incarico di redazione del progetto esecutivo e direzione lavori a due professionisti. In seguito il tecnico comunale aveva incaricato un geologo per la predisposizione di uno studio geotecnico dell’area il quale aveva autorizzato la realizzazione del progetto. Le conclusioni del geologo erano, però, state contraddette dall’Autorità di Bacino, ma il progetto era stato comunque approvato. In seguito si era verificato uno smottamento.

La Corte dei Conti ha spiegato che la responsabilità dei danni, corrispondenti alle spese sostenute inutilmente per la realizzazione di una struttura contenente dei difetti, è del direttore dei lavori; i giudici ritengono, infatti, che le omissioni commesse nella direzione dei lavori, in merito ai materiali usati e alla corretta esecuzione, sono sufficienti a determinare la responsabilità del direttore dei lavori.

Non è sufficiente dire che lo smottamento è da ricondursi non già a difetti di progettazione (progettazione di cui è parte integrante la relazione geologica) bensì a difetti di esecuzione addebitabili all’impresa appaltatrice, per escludere ogni responsabilità di coloro i quali, come i direttori dei lavori, sono designati proprio per vigilare sulla corretta esecuzione dei lavori da parte dell’appaltatore.

Nella sentenza si legge «rientrava pienamente nei compiti in capo alla direzione lavori la vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori e sulla conformità qualitativa e quantitativa dei materiali utilizzati, ed i fatti dimostrano chiaramente che ciò non è avvenuto e che, di conseguenza, si è verificato l’evento lesivo. Competeva al direttore dei lavori verificare l’idoneità dei materiali, la rispondenza alle regole dell’arte delle modalità esecutive degli interventi e la verifica dell’adeguatezza del piano di posa».

Fonte: *lavori pubblici.it*

[http://www.lavoripubblici.it/news/2014/03/professione-lavori-pubblici/Corte-dei-Conti-II-Direttore-Lavori--sempre-responsabile-dei-difetti-dell-opera\\_13002.html](http://www.lavoripubblici.it/news/2014/03/professione-lavori-pubblici/Corte-dei-Conti-II-Direttore-Lavori--sempre-responsabile-dei-difetti-dell-opera_13002.html)

## SENTENZE DI FONTE OLYMPUS E ADAPT

Cassazione Penale, 26 maggio 2014, n. 21242 - **Necessaria formazione sull'uso dell'attrezzatura di lavoro.** Non basta l'esperienza decennale del lavoratore sui macchinari

Cassazione Penale, Sez. 4, 26 maggio 2014, n. 21241 - **Infortunio mortale con una gru a torre e plurime responsabilità penali**

Cassazione Penale, Sez. 4, 21 maggio 2014, n. 20682 - Nomina di persona priva di requisiti come RSPP: **designazione inefficace**

Cassazione Penale, Sez. 3, 14 maggio 2014, n. 19848 - **Minore con mansioni di bagnino** e omessa visita medica preventiva

Cassazione Penale, Sez. 4, 12 maggio 2014, n. 19487 - **Lavoratore travolto dal treno** merci e responsabilità per la mancata cooperazione

Cassazione Penale, Sez. 4, 08 maggio 2014, n. 18933 - Accelerazione dell'evoluzione della malattia nei **lavoratori esposti ad amianto**

Cassazione Penale, Sez. 4, 05 maggio 2014, n. 18515 - Infortunio mortale e responsabilità di un **coordinatore per l'esecuzione**: non sussiste

Cassazione Penale, Sez. 4, 05 maggio 2014, n. 18459 - Cancellone mortale per una bambina: **responsabilità di un committente, del coordinatore dei lavori e degli esecutori.** Obbligo di cooperazione

Cassazione Penale, 05 maggio 2014, n. 18296 - Dispositivo di protezione dal rischio rumore e **presenza di un responsabile** per il servizio di prevenzione e protezione

Cassazione Penale, Sez. 4, 28 aprile 2014, n. 17809 - **Frana del terreno e morte**: armature di sostegno necessarie nei lavori di scavo

Cassazione Civile, 27 maggio 2014, n. 11831 - **Esposizione all'amianto** e neoplasia polmonare

Cassazione Civile, Sez. 3, 22 maggio 2014, n. 11359 - Infortunio mortale e **mancata produzione della procura alle liti**

Cassazione Civile, Sez. Lav., 14 maggio 2014, n. 10425 - Macchinista a contatto con l'amianto: **risarcimento ai familiari**

Cassazione Civile, Sez. Lav., 14 maggio 2014, n. 10424 - **Mobbing**: necessaria la prova di una condotta vessatoria da parte del datore

Cassazione Civile, Sez. 6, 13 maggio 2014, n. 10302 - **Infortunio** sul lavoro o **malattia comune**

Cassazione Civile, Sez. Lav., 08 maggio 2014, n. 9945 - Infarto di un lavoratore e responsabilità dell'azienda: **manager troppo stressato**

Cassazione Civile, Sez. Lav., 06 maggio 2014, n. 9657 - **Rendita per malattia** professionale

Cassazione Civile, 30 aprile 2014, n. 9457 - Esposizione ultradecennale all'**amianto**: esclusione dei periodi di assenza dal lavoro per cigs e per infortunio

Cassazione Civile, Sez. Lav., 28 aprile 2014, n. 9359 - **Indennità** per inabilità assoluta temporanea e postumi

Cassazione Civile, Sez. Lav., 23 aprile 2014, n. 9200 - Sei mesi di lavoro stressante e infarto del dipendente: **nessun risarcimento del danno biologico ai familiari**

**QUESITI**

**INTERPELLI PUBBLICATI NELL'ANNO 214 DAL MISTERO DEL LAVORO**

13/03/2014 - n. 9/2014

destinatario: Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro

istanza: **applicabilità della sanzione per mancata vidimazione del registro infortuni**

13/03/2014 - n. 8/2014

destinatario: Federazione Italiana Cronometristi

istanza: **obbligo di redazione del documento di valutazione dei rischi per i volontari**

13/03/2014 - n. 7/2014

destinatario: Associazione Nazionale Costruttori Edili

istanza: **individuazione dell'impresa affidataria nel caso di costituzione, a valle dell'aggiudicazione di un appalto, di società consortile per l'esecuzione dei lavori**

13/03/2014 - n. 6/2014

destinatario: Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

istanza: **applicazione dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**

13/03/2014 - n. 5/2014

destinatario: Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

istanza: **corretta interpretazione dell'art. 25, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008**

13/03/2014 - n. 4/2014

destinatario: Unione Generale del Lavoro Autoferrotranvieri

istanza: **applicazione dell'allegato IV, punti 1.11 e 1.12, del D.Lgs. n. 81/2008 per la categoria autoferrotranvieri**

13/03/2014 - n. 3/2014

destinatario: Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili

istanza: **documenti che l'impresa appaltatrice è obbligata a consegnare al Committente**

13/03/2014 - n. 2/2014

destinatario: Associazione Nazionale Imprese Edili Manifatturiere

istanza: **applicazione dell'art. 90, comma 11, D.Lgs. n. 81/2008**

13/03/2014 - n. 1/2014

destinatari: Consiglio Nazionale degli Ingegneri

istanze: **quesiti sugli obblighi degli allievi degli istituti di istruzione ed universitari, sui criteri di identificazione del datore di lavoro nelle scuole cattoliche, sull'identificazione degli enti bilaterali e organismi paritetici, sull'obbligo di informazione e formazione nel caso di docente non dipendente chiamato d'urgenza**

**IL SIGNIFICATO DELLA “COLLABORAZIONE” DEL MEDICO COMPETENTE**

La Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri ha chiesto alla Commissione interpellati del Ministero del lavoro di conoscere la corretta interpretazione dell'art. 25 (*Medico competente*), c. 1, del D.lgs n. 81/2008.

L'interesse è rivolto al valore del termine “**collabora**” che appare nel testo di legge. Nel quale – lett. a) del c.1 – si legge che: “il medico competente collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione:

- alla valutazione dei rischi anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria;
- alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza;
- alla organizzazione del servizio di primo soccorso”..

Per la successiva lettera m) il medico competente **partecipi** a) alla programmazione e b) al controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

“Collaborazione e partecipazione” che, secondo la Commissione, attribuiscono al medico competente **un ruolo di maggiore rilevanza** nel sistema di organizzazione della prevenzione aziendale, sicuramente più ampio rispetto a quello assegnato dall' art. 17 del DLs 626/1994. Il quale “limitava” l'operato del MC “alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori...sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'azienda ovvero dell'unità produttiva e delle situazioni di rischio...”.

L'ampliamento, con l'art. 25 del D.lgs n. 81/08, estende la competenza, come detto sopra, anche alla **programmazione... alla sorveglianza sanitaria**, e all'attività di **formazione** e servizio di primo soccorso. Inoltre, l'art. 35 c. del DLgs n. 106/2009\* ha introdotto la sanzione penale per la violazione degli obblighi di collaborazione alla **valutazione dei rischi**.

A corredo dell'interpretazione fornita nell'interpello, la Commissione rinvia alla sentenza della Cassazione n.1856 del 15/01/2013, nella quale viene sottolineato che al medico competente “non è affatto richiesto l'adempimento di un obbligo altrui quanto, piuttosto, lo svolgimento del proprio obbligo di collaborazione, espletabile anche mediante l'esauriente sottoposizione al datore di lavoro dei rilievi e delle proposte in materia di valutazione dei rischi che coinvolgono le sue competenze professionali in materia sanitaria...”.

Il tutto fa concludere che l'obbligo di **collaborazione** del medico competente “vada inteso **in maniera attiva**” anche **nella valutazione dei rischi** aziendali tenuto conto che lo stesso, prima di redigere il protocollo sanitario, deve avere una conoscenza dei rischi presenti... acquisita sulla base delle informazioni ricevute dal datore di lavoro ma anche attraverso l'espletamento dei propri obblighi sanciti dall'art. 25 dello stesso TU e cioè:

- a) **visita degli ambienti di lavoro**, durante la quale il MC interagisce con il datore di lavoro, il Rsp, il Rls e dialoga con i lavoratori;
- b) **sorveglianza sanitaria** (elementi di conoscenza contenuti nella cartella sanitaria).

\* Modifica dell'art. 58 del TU 81/08.

*Fonte MinLav*

Info: [corretta interpretazione dell'art. 25, comma 1, lett. a\), del D.Lgs. n. 81/2008.](#)

## TELELAVORO E CONTROLLO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO

**Dalla Rivista Ambiente&Sicurezza sul Lavoro**

### **Il quesito**

In caso di Telelavoro, fino a che punto deve essere fatta la verifica delle attrezzature di lavoro messe a disposizione? Ci si può fermare alla verifica della postazione lavoro data dall'azienda o va verificata ad esempio anche l'impiantistica dello stabile o se l'impianto elettrico sia a norma?

### **Secondo l'Esperto**

Nella normativa è segnalato laconicamente che "Le attrezzature devono essere conformi a quanto previsto dal Titolo III". Viste le condizioni particolari del telelavoro, **l'obbligo di fornire attrezzature di lavoro adeguate** è un limite oltre il quale non si dovrebbe essere chiamati a rispondere. A mio avviso, è improbabile che l'azienda sia chiamata ad esempio

a fare una verifica dell'impianto elettrico della stabile, soprattutto in quanto **la responsabilità è legata alla possibilità di ridurre o limitare il fattore di rischio** di un luogo: in tali casi, l'azienda non avrebbe tale potere di intervento, da cui ritengo debba venir meno anche la responsabilità.

## EVENTI

### **PROGETTO INSuLA**

Saranno presentati dall'Inail, a Roma, il **3 e 4 luglio 2014**, i risultati del progetto *INSuLa*, sistema permanente di "rilevazione della percezione del rischio per la salute e sicurezza in ambiente di lavoro da parte dei lavoratori e delle figure della prevenzione".

Il progetto *INSuLa*, finanziato dal Ministero della Salute, è un'indagine nazionale sulla percezione del rischio e sul livello di consapevolezza rispetto all'applicazione del D.Lgs. 81/08.

L'indagine, che ha coinvolto tutte le figure della prevenzione è stata realizzata attraverso più di 8000 interviste le cui tematiche sono state predisposte a partire dalle più autorevoli ricerche europee in materia e con il contributo degli *stakeholder* nazionali in ambito di salute e sicurezza sul lavoro.

Il progetto inoltre rappresenta un primo passo verso la creazione di un sistema di rilevazione permanente della percezione del rischio per la salute e sicurezza sul lavoro, che adattandosi ai cambiamenti del mondo del lavoro possa fornire costantemente indicazioni adeguate sulla qualità della vita professionale e sui bisogni dei principali attori coinvolti nel sistema di prevenzione.

Nel corso del convegno saranno presentate le attività sviluppate dall'Inail e messe in relazione sia con il contesto europeo che con le istituzioni, il mondo della ricerca e le parti sociali.

La prima giornata introdurrà al tema delle indagini sulla salute dei lavoratori, con un particolare focus sulle esperienze europee realizzate da Eurofund, dall'Eu-Osha (indagine Esener) e di un progetto spagnolo. Nella seconda giornata saranno illustrati nel dettaglio i risultati rilevati dall'indagine nelle diverse categorie di soggetti coinvolti, dai lavoratori ai referenti dei servizi di prevenzione. Convegno, Indagine nazionale sulla salute e sicurezza sul lavoro

*Fonte INAIL*

[http://sicurezzasullavoro.inail.it/CanaleSicurezza/DettaglioEventi/UCM\\_131074.html](http://sicurezzasullavoro.inail.it/CanaleSicurezza/DettaglioEventi/UCM_131074.html)

### **LAVORARE DURANTE E DOPO IL CANCRO: UNA RISORSA PER L'IMPRESA E IL LAVORATORE**

Il **12 maggio**, in occasione della IX Giornata nazionale del malato oncologico, si è tenuto il convegno, *Lavorare durante e dopo il cancro. Una risorsa per l'impresa e il lavoratore* organizzato da AIMaC, ADAPT, AIOM e Università degli Studi di Milano.

L'evento, che si inserisce nel progetto PRO-JOB, premiato nel 2012 nell'ambito del Sodalitas Social Innovation Award, intende promuovere e realizzare una maggiore tutela dei lavoratori affetti da patologie oncologiche.

*Fonte ADAPT*

[http://www.bollettinoadapt.it/eventi/lavorare-durante-e-dopo-il-cancro-una-risorsa-per-limpresa-e-per-il-lavoro/?utm\\_source=Newsletter+ADAPT&utm\\_campaign=4cf4df8b48-Giulia+Rosolen&utm\\_medium=email&utm\\_term=0\\_fc63162784-4cf4df8b48-148363873](http://www.bollettinoadapt.it/eventi/lavorare-durante-e-dopo-il-cancro-una-risorsa-per-limpresa-e-per-il-lavoro/?utm_source=Newsletter+ADAPT&utm_campaign=4cf4df8b48-Giulia+Rosolen&utm_medium=email&utm_term=0_fc63162784-4cf4df8b48-148363873)

## **CONVEGNO: LINEE GUIDA PREDISPOSTE PER LA SALUTE E SICUREZZA DEGLI ADDETTI AI TRASPORTI TERRESTRI.**

La Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale (SIMLII), ha organizzato, con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, per il 25 giugno p.v., un Convegno Nazionale, a Pisa, per la presentazione delle Linee Guida predisposte per la salute e sicurezza degli addetti ai trasporti terrestri.

*Fonte Diario Prevenzione - SIMLII*

[http://www.diario-prevenzione.it/index.php?option=com\\_content&task=view&id=4306&Itemid=2](http://www.diario-prevenzione.it/index.php?option=com_content&task=view&id=4306&Itemid=2)

## **SAVE THE DATE: INSIEME PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLO STRESS LAVORO-CORRELATO**

Firenze, 18 Giugno 2014 - INAIL - Villa Tornabuoni Lemmi

Il 7 aprile scorso l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro ha lanciato la nuova campagna 2014/2015 dedicata ai fattori di rischio psicosociali ed in particolare allo stress lavoro-correlato. La campagna si propone di sensibilizzare sul problema crescente dello stress lavoro-correlato e dei rischi psicosociali, promuovendo l'uso di strumenti semplici e pratici per la loro gestione ed evidenziandone gli effetti positivi, compresi i vantaggi per le imprese.

L'INAIL, in qualità di Focal Point Italia di EU-OSHA, promuoverà la campagna sul territorio nazionale, attraverso la pianificazione di iniziative specifiche e di progetti sul tema, in collaborazione con un network tripartito di Istituzioni, Parti Sociali, Istituti di settore ed Associazioni.

Il 18 giugno prossimo a Firenze, presso la sede Inail, avrà luogo la Giornata di lancio della campagna, come occasione per introdurre il tema dello stress lavoro correlato e dei rischi psicosociali, in termini di cultura della prevenzione finalizzata al benessere dei lavoratori ed alla crescita delle imprese.

*Fonte INAIL*

[http://www.inail.it/internet/default/INAILcomunica/ArchivioEventi/p/DettaglioEventi/index.html?wlpnewPage\\_contentDataFile=UCM\\_136899&\\_windowLabel=newPage](http://www.inail.it/internet/default/INAILcomunica/ArchivioEventi/p/DettaglioEventi/index.html?wlpnewPage_contentDataFile=UCM_136899&_windowLabel=newPage)

## **ROMA, CGIL CISL UIL ADERISCONO ALL'INIZIATIVA CONTRO AMIANTO**

"Cgil, Cisl e Uil di Roma e del Lazio hanno aderito all'iniziativa del 30 maggio, organizzata dall'Associazione italiana esposti amianto (Aiea) e dal I municipio per sensibilizzare i cittadini sui problemi derivanti dall'utilizzo dell'amianto e rendere nota l'apertura di uno sportello online nonché le azioni che verranno intraprese nei prossimi mesi.

*Fonte sindacale*

## **UN QUADERNO DELLA SICUREZZA PER I GRANDI EVENTI**

Punto Sicuro ha presentato gli atti di un convegno che si è tenuto a Milano il 21 ottobre 2013 dal titolo "un convegno che coinvolto tutti i soggetti inteSicuramente uno spettacolo. Riflessioni sulla sicurezza dei lavoratori nelle attività di allestimento grandi eventi e spettacoli temporanei", resati all'organizzazione di spettacoli ed eventi temporanei. Fonte Punto Sicuro

“ Il quaderno della sicurezza nei grandi eventi”, a cura di Marco Morone, Calogera Campo e Alberto Artese.

“ Documento di sintesi relativo alle riflessioni tecniche sulla sicurezza dei lavoratori nelle attività di allestimento di grandi eventi e spettacoli temporanei - sintesi dei contenuto del project work”.





**ITAL**

<http://www.ital-uil.it/>

### **RESPONSABILITÀ DEL DATORE DI LAVORO PER OMESSA FORMAZIONE SULL'USO DELL'ATTREZZATURA DI LAVORO.**

Con sentenza n. 21242, del 26 maggio 2014, la Corte di Cassazione ritiene responsabile il datore di lavoro per l'omessa attività di formazione sull'uso della attrezzatura di lavoro e in particolare sulla funzione del dispositivo di protezione, anche quando il lavoratore abbia una lunga esperienza per aver già lavorato con macchine simili e sia consapevole dei rischi.

La Cassazione rigetta il ricorso del datore di lavoro avverso la sentenza della Corte d'appello che, confermando la pronuncia del Tribunale, lo aveva giudicato responsabile del reato di lesioni colpose gravi commesse in danno di un dipendente, il quale mentre stava lavorando su un apparecchio tritacarne si era ferito riportando l'amputazione di due falangi.

La Suprema Corte, conformemente alla decisione della Corte d'appello, ribadisce che in tema di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, come prevede la legge, l'attività di formazione del lavoratore, alla quale è tenuto il datore di lavoro, non è esclusa dal "personale bagaglio di conoscenze" del lavoratore, quando è provato che nessuna attività di sensibilizzazione al problema della sicurezza era stata svolta.

### **LA PRESENZA DEL RSPP NON ESONERA IL DATORE DI LAVORO DAI SUOI OBBLIGHI DELLA SICUREZZA**

Con la precedente sentenza n. 18296 del 5 maggio 2014 la Corte di Cassazione ha affermato che la presenza del Rspp (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione) sul luogo di lavoro non esonera il datore di lavoro dall'obbligo di fornire, ai propri dipendenti, i dispositivi di protezione individuale necessari a prevenire i rischi in relazione alle lavorazioni svolte nell'azienda.

Nel caso di specie la Cassazione dichiara inammissibile il ricorso del datore di lavoro, ritenendolo responsabile di non aver fornito il dispositivo di protezione dal rischio rumore ad un lavoratore intento a controllare l'operazione di scarico di calcestruzzo da una betoniera, non rilevando che nel cantiere, al momento dell'accertamento ispettivo della Asl, fosse presente un Rspp.

L'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008 pone, infatti, espressamente a carico del datore di lavoro l'obbligo di fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, pur quando vi sia un Rspp che deve essere semplicemente "sentito" in merito.

### **FORCA SINDACAL, UIL, ITAL: LA BILATERALITÀ COME STRUMENTO PER LA SICUREZZA NEI POSTI DI LAVORO**

<http://www.italuil.it/index.jsp?id=643&dettaglio=743>



## **ITAL**

***<http://www.ital-uil.it/>***

**RICEVERE LA RIVISTA È POSSIBILE TRAMITE LA SCHEDE DI REGISTRAZIONE - NELLA SEZIONE "LETTERA ITAL" - PRESENTE NEL SITO INTERNET WWW.ITALUIL.IT**

Qui trovate l'ultimo numero disponibile:

**[http://www.italuil.it/UserFiles/file/LetterItal\\_n4\\_2014.pdf](http://www.italuil.it/UserFiles/file/LetterItal_n4_2014.pdf)**

### **La tutela INAIL per infortuni e Malattie Professionali**

Quando un lavoratore subisce un infortunio sul lavoro o contrae una malattia professionale, sono molte le cose che deve conoscere per ottenere il loro riconoscimento e le eventuali prestazioni. Il patronato ITAL UIL tutela e offre assistenza gratuita ai lavoratori, per presentare le domande delle prestazioni e seguire gli sviluppi della pratica. Il diritto alla Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quello alla tutela assicurativa sono diritti fondamentali che devono essere rispettati.

- ▶ **L'assicurazione INAIL**
- ▶ **I lavoratori assicurati**
- ▶ **L'automaticità delle prestazioni**
- ▶ **La Denuncia dell'Infortunio**
- ▶ **La denuncia della Malattia Professionale**
- ▶ **Le prestazioni economiche dell'assicurazione INAIL**
- ▶ **L'assicurazione INAIL nel settore agricoltura**
- ▶ **La tutela degli infortuni in ambito domestico**

Il patronato ITAL Uil è a tua disposizione per offrirti gratuitamente informazioni, consulenza e assistenza per la tutela dei tuoi diritti.

**Rivolgiti all'ITAL troverai personale in grado di aiutarti a raccogliere la documentazione necessaria e seguiremo tutto l'iter della pratica, avvalendoci anche di Consulenti medico legali, sino al riconoscimento dell'origine professionale dell'infortunio o della malattia ed alla conseguente erogazione delle prestazioni da parte dell'INAIL**

**Clicca qui per trovare l'ufficio più vicino a te  
Numero verde 800 085303**

**COLLABORIAMO**

A cura di Guido Bianchini

**POSSIBILE LICENZIARE UN DISABILE SOLO PREVIO INTERVENTO DELLA COMMISSIONE MEDICA**

Si vuole evidenziare una interessante sentenza della Corte di Cassazione, n. 8450 del 10 aprile 2014, che ha affermato come un soggetto invalido, assunto tramite le liste di collocamento per disabili, può essere licenziato solo dopo aver verificato l'impossibilità di reinserimento all'interno dell'azienda.

Questo accertamento viene effettuato da una specifica Commissione medica.

La vicenda è accaduta a Milano dove una lavoratrice di un'azienda di giardinaggio e bricolage aveva tentato di licenziare la dipendente motivando che il suo stato di salute era incompatibile con l'attività dell'azienda e non c'erano altre possibilità di reinserimento.

Si ricorda che in caso d'inidoneità permanente, certificata dal medico competente, di un lavoratore disabile, lo stesso lavoratore può ricorrere all'ASL competente (commissione di cui all'art. 4 della legge 104/92).

Il periodo che intercorre tra la richiesta di accertamento e la verifica non costituisce causa di sospensione del rapporto di lavoro.

Per risolvere il rapporto di lavoro l'azienda deve preventivamente verificare i tutti i possibili adattamenti organizzativi; anche la suddetta commissione deve accertare l'impossibilità di ricollocazione del lavoratore disabile.



**STIAMO EFFETTUANDO UN MONITORAGGIO DELLA  
VERIFICA DEL RISCHIO DA  
**STRESS LAVORO CORRELATO****



<https://adobeformscentral.com/?f=%2AnuL9mX4pOWV9drqsJOH%2AA>

**A QUESTO LINK TROVATE IL QUESTIONARIO DA COMPILARE.**  
**CONTIAMO SULLA VOSTRA COLLABORAZIONE PER MIGLIORARE**  
**IL NOSTRO LAVORO E FORNIRVI INFORMAZIONI E RISULTATI**  
**PIU'EFFICACI E UTILI PER IL VOSTRO LAVORO IN AZIENDA**

**Grazie**

**SEGUITECI ANCHE SU:**

**Linked in**

<http://www.linkedin.com/groups?homeNewMember=&gid=4466168&trk=&ut=2qytuJEnLgnlg1>

**ENTRA NEL GRUPPO E CONSULTA IL BOLLETTINO ON LINE**  
**SULLA SICUREZZA – NE VALE LA PENA 😊**

*Si declina ogni responsabilità per errori o imprecisioni o danni derivanti dall'uso delle informazioni qui contenute*